

A large, abstract watercolor splash in shades of yellow, green, and blue, with irregular, torn edges. The colors blend together, creating a soft, painterly effect.

FESTIVAL DI MUSICA
E TERRITORI

Festival
2019



NEISUONI
DEILUOGHI



**CREDITO COOPERATIVO
FRIULI VENEZIA GIULIA**

Festival 2019



NEISUONI
DEILUOGHI

In the Sounds of Places
U Zvucima Mjesta
Në Tinguit e Vendeve
Med Zvoki Krajev
Klänge in den Ortschaften
U Zvucima Gradova
Tai Suns dai LÛcs

**DIRETTORE
ARTISTICO**
ENRICO BRONZI

con il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale cultura, sport e solidarietà



Main sponsor



con il sostegno di



partner



con il patrocinio di



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

in collaborazione con



ACCADEMIA DELLE ARTI DI BANJA LUKA



FACOLTÀ DI MUSICA DI BELGRADO



ACCADEMIA DI MUSICA DI CETINJE



ACCADEMIA DI MUSICA DI LUBIANA



UNIVERSITÀ MOZARTEUM DI SALISBURGO



ACCADEMIA DELLE ARTI DI TIRANA



ACCADEMIA DI MUSICA DI ZAGABRIA



ACCADEMIA DELLE ARTI DI NOVISAD



I.S.I.S. CATERINA PERCOTO



Tiziana Gibelli

Assessore alla Cultura
e allo Sport. Regione
Autonoma Friuli
Venezia Giulia

Un festival che unisce musica classica, con incursioni in altri generi come il jazz e l'etnico, in un palcoscenico unico e particolare: piazze, chiese, castelli, ville storiche e aziende agricole in tutto il territorio regionale, valorizzando quindi non solo il nostro patrimonio artistico e musicale, ma anche quello culturale. Tutto questo è "Nei suoni dei luoghi", evento che è diventato un appuntamento fisso nel calendario musicale estivo del Friuli Venezia Giulia.

La musica è uno strumento di comunicazione molto efficace e sicuramente la rassegna concertistica prevista per la XXI edizione che partirà dal 5 luglio 2019 aiuterà a trasmettere al pubblico la bellezza di luoghi straordinari che alla nostra regione non mancano. Quest'anno alcuni eventi del calendario del festival si svolgeranno non solo in Veneto, ma anche in Slovenia e Croazia, rendendo la manifestazione sempre più internazionale e capace di valorizzare anche i luoghi più belli di questi due Paesi.

Da parte della Regione Friuli Venezia Giulia porgo al pubblico e agli artisti partecipanti un caloroso saluto, mentre agli organizzatori va l'auspicio affinché la manifestazione possa raggiungere e superare i successi degli anni precedenti.

Enrico Bronzi

Direttore artistico del
Festival Nei suoni dei
luoghi

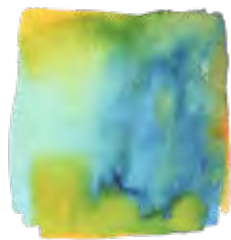
Il focus di questa edizione di "Nei Suoni dei Luoghi" è dedicato al tema della musica da danza. La fisicità della danza è una delle ragioni che da sempre hanno stimolato la creatività musicale, proprio perché istinto musicale ed espressività corporea sono pulsioni quasi coincidenti. All'origine vi è il più forte dei sensi interni, quello che udiamo quando il silenzio è davvero totale: il proprio battito cardiaco, l'io che si muove anche quando siamo fermi. È un battito periodico, ma muta di velocità in modo graduale col manifestarsi delle nostre emozioni. La musica di danza è musica delle emozioni, ma è anche musica identitaria, in cui i popoli si riconoscono. Basti pensare alle declinazioni viennesi, francesi o russe del Walzer, ai caratteri cangianti delle antiche sarabande e alle altre danze spagnole, alle frenesie della tarantella italiana, all'universo delle musiche del Sudamerica e così via in un elenco infinito. Peculiarità della musica colta europea è riuscire a concepire anche una danza svincolata dalla stretta destinazione corporea, che trasfigura in una dimensione astratta. È musica che non si balla col corpo, bensì si danza con la mente. Con questa chiave arriviamo proprio nel cuore del fenomeno musicale: salire e scendere, saltare o scivolare, legare e staccare, sono solo alcuni dei tanti gesti musicali che possiedono una forte connotazione biologica. Sono, per così dire, rappresentazione di una gestualità corporea sublimata nel puro suono di una mazurka, di un bolero, di una polka. Dimentichiamo perciò le vecchie distinzioni sulle funzioni cerebrali superiori: il cervello e il corpo sono due facce della stessa medaglia. La musica ci rivela che il cervello è tutt'uno col corpo e che il corpo è il tramite per la nostra conoscenza del mondo che ci circonda.

Loris Celetto

Direttore generale
dell'Associazione
Progetto Musica

Il nucleo centrale dell'edizione 2019 del festival Nei Suoni dei Luoghi si pone in continuità con l'impianto che ha contraddistinto le scorse annate. Tuttavia, una attenta analisi dei risultati delle scorse edizioni ci ha portato a considerare alcune correzioni e implementazioni delle strategie di programmazione. In primis, una selezione più stringente delle sedi dei concerti ha consentito di programmare eventi musicali di qualità superiore, nell'ottica di un incremento della qualità artistica e della crescente coerenza della programmazione concertistica. Nella stessa direzione va inteso l'allargamento del numero di partnership con le Accademie di alta formazione da cui provengono i giovani musicisti da selezionare. Abbiamo incluso pertanto due prestigiosissime realtà formative in ambito pubblico e privato: la Kunstuniversität di Graz e la Milano Music Masterschool al fine di elevare il livello già molto interessante delle proposte, ponendo le accademie su un piano di confronto competitivo. Nello stesso tempo le audizioni all'interno di questa rete costituiscono un formidabile spaccato della formazione musicale superiore su un piano sovranazionale e un'occasione di confronto per gli studenti che si affacciano al mondo professionale del concertismo, oltre ad offrire al nostro territorio un'opportunità culturale di alto profilo. Si conferma anche quest'anno il calendario allargato e la presenza di nuove leve a fianco di interpreti esperti, in un caleidoscopico programma musicalmente multiculturale ed aperto.

Questa edizione del Festival presenta una postilla rispetto al consueto periodo di realizzazione, che inizierà a luglio e terminerà a dicembre, con il concerto che, come ormai da tradizione, vede impegnato il migliore allievo o ensemble delle accademie che hanno partecipato all'edizione 2018 in un concerto co-organizzato con la Società dei Concerti di Trieste. Per la prima volta questo concerto verrà inserito nel cartellone principale della stagione 2019-2020 della Società dei Concerti e per questo motivo è stato necessario programmare il recital della pianista serba Ivana Damjanov per il 25 maggio 2020.



NEI SUONI DEI LUOGHI

Un progetto realizzato da

Associazione Progetto Musica

Viale Duodo 61, Udine

T +390432532330

info@associazioneprogettomusica.org

www.associazioneprogettomusica.org

www.neisuonideiluoghi.it

Direttore artistico

Enrico Bronzi

Assistente alla direzione artistica

Valentina Danelon

Coordinatore generale

Loris Celetto

Segreteria organizzativa

Stefano Gorasso e Cecilia Sculari

Addetto stampa

Giovanni Candussio

+393402943427

giovanni.candussio@gmail.com

Ideazione grafica e comunicazione

RB Design - Trieste

Service audio e luci

Associazione Musicale World Music - Monfalcone

Associazione culturale Doremifarte - Monfalcone

Pianoforti

Pecar Piano Center - Gorizia

Stampa

La Tipografica srl - Basaldella di Campofornido (UD)

Carniarmonie

- 1 AMPEZZO
- 2 ARTA TERME
- 3 CAVAZZO CARNICO
- 4 CERCIVENTO
- 5 CHIUSAFORTE
- 6 COMEGLIANS
- 7 ENEMONZO
- 8 FORNI AVOLTRI
- 9 FORNI DI SOPRA
- 10 LAUCO
- 11 MALBORGHETTO-VALBRUNA
- 12 MOGGIO UDINESE
- 13 OVARO
- 14 PALUZZA
- 15 PAULARO
- 16 PONTEBBA
- 17 PRATO CARNICO
- 18 RAVASCLETTO
- 19 RAVEO
- 20 SAURIS
- 21 SOCCHIEVE
- 22 TARVISIO
- 23 TOLMEZZO
- 24 VERZEGNIS
- 25 VILLA SANTINA
- 26 ZUGLIO

Festival Musicale di Portogruaro

- 1 CAORLE
- 2 CEGGIA
- 3 CONCORDIA SAGITTARIA
- 4 FOSSALTA DI PORTOGRUARO
- 5 GRUARO
- 6 PORTOGRUARO
- 7 PRAMAGGIORE
- 8 SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO
- 9 SAN STINO DI LIVENZA
- 19 PORTOGRUARO FRAZ. PORTOVECCHIO

Armonie in Corte

- 28 UDINE

Verdi d'Estate

- 11 GORIZIA

Accademia "A. Ricci" e Festival Internazionale pianistico Pianofvg

- 16 MOIMACCO

Nei suoni dei luoghi

- 1 AIELLO DEL FRIULI
- 2 ARTA TERME
- 3 AQUILEIA
- 4 CAMPOLONGO TAPOGLIANO
- 5 CERVIGNANO DEL FRIULI
- 6 CHERSO (CROAZIA)
- 7 CHIOPRIS VISCONI
- 8 CIVIDALE DEL FRIULI
- 9 DUINO AURISINA/DEVIN NABREŽINA
- 10 FIUMICELLO VILLA VICENTINA
- 11 GORIZIA
- 12 KOSTANJEVICA NOVA GORICA (SLOVENIA)
- 13 LATISANA
- 14 LIGNANO SABBIA D'ORO
- 15 MARIANO DEL FRIULI
- 16 MOIMACCO
- 17 NOVA GORICA (SLOVENIA)
- 18 PAVIA DI UDINE
- 19 PORTOGRUARO FRAZ. PORTOVECCHIO
- 20 PRADAMANO
- 21 SAN GIOVANNI AL NATISONE
- 22 SAN LORENZO ISONTINO
- 23 SANTA MARIA LA LONGA
- 24 STARANZANO
- 25 TARVISIO
- 26 TRIESTE
- 27 TURRIACO
- 28 UDINE
- 29 VILLESSE
- 30 VITO D'ASIO

Mittelfest

- 8 CIVIDALE DEL FRIULI

Società dei concerti

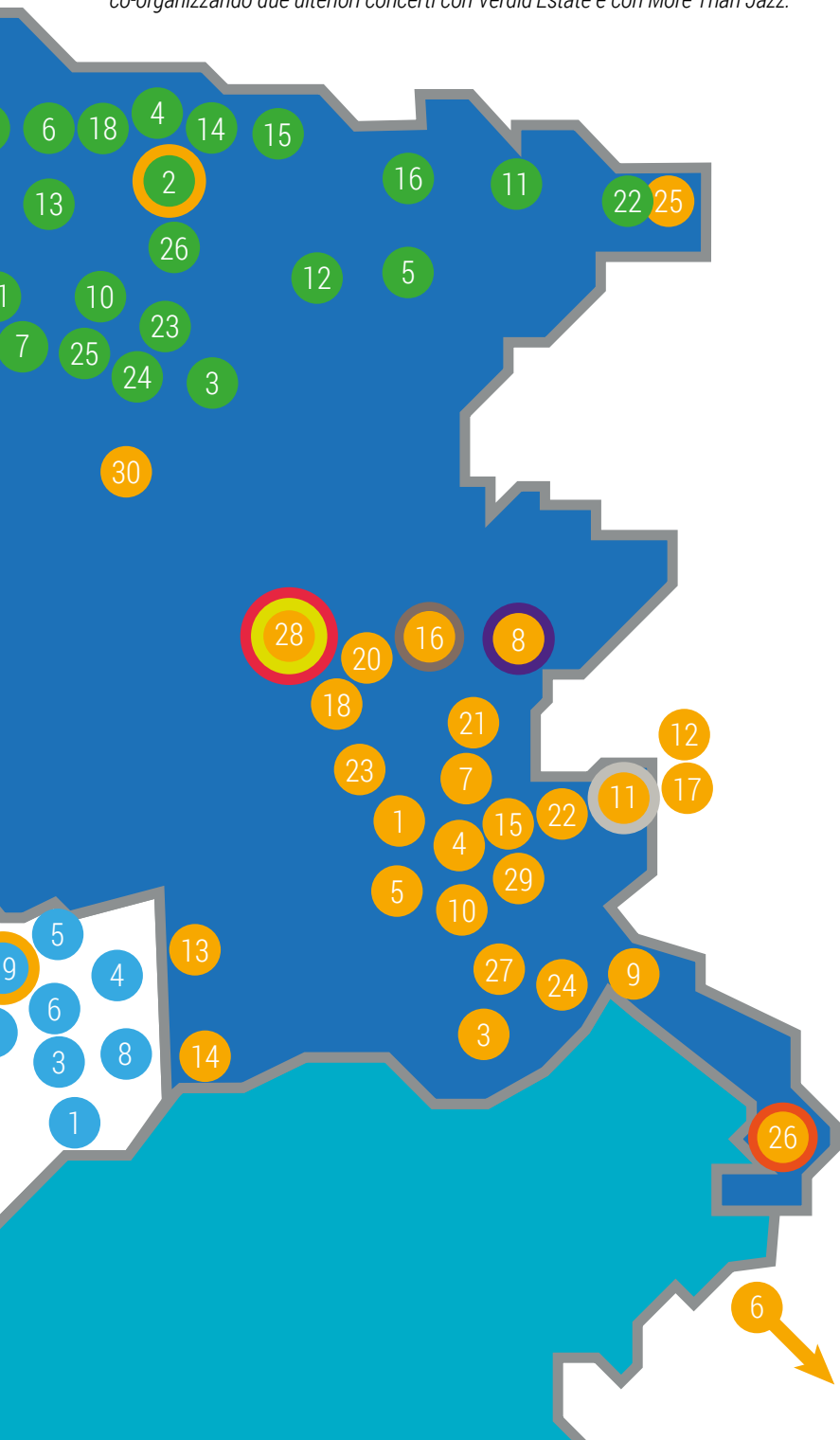
- 26 TRIESTE

More Than Jazz

- 28 UDINE



Oltre 100 concerti in più di 60 Comuni, in un circuito musicale che unisce Nei suoni dei luoghi, Carniarmonie, il Festival Musicale Internazionale di Portogruaro, oltre al Mittelfest, alla Società dei Concerti di Trieste, all'Accademia di studi pianistici Antonio Ricci, alla Fondazione Luigi Bon, a Piano FVG, per offrire al pubblico musica di elevata qualità in luoghi suggestivi e ricchi di fascino. Quest'anno Nei suoni dei luoghi amplia questa rete co-organizzando due ulteriori concerti con Verdid'Estate e con More Than Jazz.



CALENDARIO FESTIVAL 2019

- GORIZIA (▲)** pag. 14
05 Luglio 2019 ore 20.30
 TRIO DI PARMA
- PAVIA DI UDINE (▲)** pag. 15
06 Luglio 2019 ore 21.00
 DEEP ART BOYS
- UDINE (▲)** pag. 16
07 Luglio 2019 ore 21.00
 SIR JO & THE FUNK SYNDICATE
- LATISANA** pag. 17
09 Luglio 2019 ore 21.00
 PIAZZOLLEKY QUINTET
- SAN GIOVANNI AL N. (▲)** pag. 18
10 Luglio 2019 ore 21.00
 ARTIME STRING QUARTET
- CHERSO** pag. 19
12 Luglio 2019 ore 21.00
 ENRICO BRONZI
- LIGNANO SABBIAADORO (▲)** pag. 20
13 Luglio 2019 ore 21.30
 CORO POLIFONICO DI RUDA
 E PIANO TWELVE
- CIVIDALE DEL FRIULI** pag. 21
16 Luglio 2019 ore 18.00
 QUO VADIS?
- PRADAMANO (▲)** pag. 22
17 Luglio 2019 ore 21.00
 KYTHARA
- VILLESSE (▲)** pag. 23
24 Luglio 2019 ore 20.45
 VUK DRAGIČEVIĆ
- VITO D'ASIO** pag. 24
26 Luglio 2019 ore 20.30
 LA TROMBA DAL BAROCCO A OGGI
- TURRIACO (▲)** pag. 25
28 Luglio 2019 ore 21.00
 DUO AIRES
- AQUILEIA (▲)** pag. 26
01 Agosto 2019 ore 21.00
 ANAIS DRAGO
- CHIOPRIS VISCONE (▲)** pag. 27
06 Agosto 2019 ore 20.45
 LORENZO MOLINETTI
 E MATTEO ANDRI
- CERVIGNANO DEL FRIULI (▲)** pag. 28
09 Agosto 2019 ore 21.00
 STEFAN MILENKOVICH
 E SIMONE SOLDATI
- SAN LORENZO ISONTINO (▲)** pag. 29
11 Agosto 2019 ore 21.00
 ANIMATO PIANO QUARTET
- SANTA MARIA LA LONGA (▲)** pag. 30
14 Agosto 2019 ore 20.45
 KOSTANDIN TASHKO
- ARTA TERME (▲)** pag. 31
18 Agosto 2019 ore 20.45
 LEMBERG TRIO
- CAMPOLONGO TAPOGLIANO (▲)** pag. 32
23 Agosto 2019 ore 21.00
 DUO ZUBAC-MARČETIĆ

STARANZANO (▲) pag. 33

25 Agosto 2019 ore 21.00
DUO BANDINI-CHIACCHIARETTA

UDINE pag. 34

27 Agosto 2019 ore 20.45
KG QUARTET

NOVA GORICA (▲) pag. 35

28 Agosto 2019 ore 20.00
DJORDJE POPOVIĆ
E MATTEO ANDRI

**DUINO AURISINA/
DEVIN NABREŽINA** pag. 36

30 Agosto 2019 ore 21.00
GABRIELE CALOGERO PALMERI
E FERDINANDO MUSSUTTO

AIELLO DEL FRIULI (▲) pag. 37

31 Agosto 2019 ore 21.00
MIKROS DUO

FIUMICELLO VILLA VICENTINA (▲) pag. 38

05 Settembre 2019 ore 21.00
FRANJO BILIĆ

MARIANO DEL FRIULI pag. 39

07 Settembre 2019 ore 21.00
NIKOLA ALEKSIĆ
E FERDINANDO MUSSUTTO

PORTOGRUARO (▲) pag. 40

09 Settembre 2019 ore 21.00
DUO GRANDE

KOSTANJEVICA pag. 41

13 Settembre 2019 ore 20.00
DUO DANELON-SANTIN

TRIESTE (▲) pag. 42

04 Ottobre 2019 ore 16.45
DANZE INDOMITE

MOIMACCO pag. 43

10 Novembre 2019 ore 17.30
TYMOTEUSZ JAN BIES

LATISANA (▲) pag. 44

22 Novembre 2019 ore 20.45
ORCHESTRA SINFONICA DEL CON-
SERVATORIO "G. TARTINI" DI TRIESTE
YULIA BERINSKAYA, SOLISTA

TRIESTE (▲) pag. 45

03 Dicembre 2019 ore 19.30
LUCA CHIANDOTTO

TARVISIO pag. 46

27 Dicembre 2019 ore 18.00
FLORESTAN QUINTET

GORIZIA (▲) pag. 47

29 Dicembre 2019 ore 20.30
ZIGANOFF KLEZMER BAND

TRIESTE (*) pag. 48

25 Maggio 2020 ore 20.30
IVANA DAMJANOV

(▲) I concerti contrassegnati dal triangolo garantiscono la piena accessibilità alle persone con disabilità sensoriale, fisica e cognitiva

(*) Concerto fuori programma organizzato in collaborazione con la Società dei Concerti di Trieste

Gli eventi sono gratuiti e a ingresso libero fino a esaurimento posti, salvo dove diversamente indicato nella pagine seguenti

SI RINGRAZIANO I COMUNI:

Comune di AIELLO DEL FRIULI

Comune di AQUILEIA

Comune di ARTA TERME

Comune di CAMPOLONGO TAPOGLIANO

Comune di CERVIGNANO DEL FRIULI

Comune di CHERSO (CROAZIA)

Comune di CHIOPRIS VISCONI

Comune di CIVIDALE DEL FRIULI

Comune di DUINO AURISINA/DEVIN NABREŽINA

Comune di FIUMICELLO VILLA VICENTINA

Comune di GORIZIA

Comune di KOSTANJEVICA (SLOVENIA)

Comune di LATISANA

Comune di LIGNANO SABBIA D'ORO

Comune di MARIANO DEL FRIULI

Comune di MOIMACCO

Comune di NOVA GORICA (SLOVENIA)

Comune di PAVIA DI UDINE

Comune di PORTOGRUARO

Comune di PRADAMANO

Comune di SAN GIOVANNI AL NATISONE

Comune di SAN LORENZO ISONTINO

Comune di SANTA MARIA LA LONGA

Comune di STARANZANO

Comune di TARVISIO

Comune di TRIESTE

Comune di TURRIACO

Comune di UDINE

Comune di VILLESSE

Comune di VITO D'ASIO

PROGRAMMA 2019



FESTIVAL DI MUSICA
E TERRITORI

Festival
2019



NEISUONI
DEILUOGHI

venerdì 5
luglio
h 20.30

CONCERTO ACCESSIBILE

La musica da danza è uno degli ingredienti fondamentali per la tras migrazione di elementi folkloristici all'interno delle forme musicali classiche. In questo programma tale sincretismo si realizza in maniere differenti, attraverso la schietta introduzione degli stilemi della danza tedesca nel caso di Haydn, con il filtro della politonalità e del gusto per la sovrapposizione nel caso delle melodie irlandesi di Martin, infine attraverso una sintesi più segreta, ma forse ancora più ricca di conseguenze sull'evoluzione del linguaggio, nel caso di Brahms

Ore 18.30: visita guidata nel centro storico. Da piazza della Vittoria a via del Rastello: fatti e leggende si intrecciano nel cuore della città, dove i vecchi edifici raccontano affascinanti frammenti di storia. Ritrovo davanti alla fontana del Nettuno in Piazza Vittoria. Consigliata la prenotazione (0432 532330)

GORIZIA

Parco Municipale, Piazza Municipio 1

In caso di maltempo: Auditorium della cultura friulana, via Roma 23

Trio di Parma

Ivan Rabaglia, *violino*
Enrico Bronzi, *violoncello*
Alberto Miodini, *pianoforte*

Italia

Programma

F. J. Haydn *Trio Hob. XV n° 25 in Gypsies' style*
F. Martin *Trio su melodie popolari irlandesi*
J. Brahms *Trio n° 2 Op. 87*

*In collaborazione con Verdi d'Estate
Biglietto unico a 3 euro in vendita a partire da un'ora prima dell'inizio del concerto*



IL LUOGO



Il Municipio di Gorizia è ospitato nel settecentesco Palazzo Attems Santa Croce, che della primitiva configurazione conserva, oltre all'impianto generale, lo scalone interno e il loggiato affacciato sul giardino retrostante, uno dei tanti parchi che adornano la città: un tranquillo angolo verde nel cuore del centro storico, che ospita belle opere lapidee tra cui la statua di Diana cacciatrice, il Tempietto neoclassico e un gruppo bronzeo raffigurante la Lupa romana

PAVIA DI UDINE

Villa Pighin, via SS. Trinità 1, frazione Risano

In caso di maltempo: Centro di aggregazione giovanile di Lumignacco, via della Libertà 2

sabato 6
Luglio
h 21.00

CONCERTO ACCESSIBILE

Deep Art Boys

Pietro Mirabassi, *sax tenore*
Andrea Ragnoli, *pianoforte*
Leonardo Franceschini, *chitarra*
Francesco Bordignon, *contrabbasso*
Nicolò Romanin, *batteria*

Italia

Programma

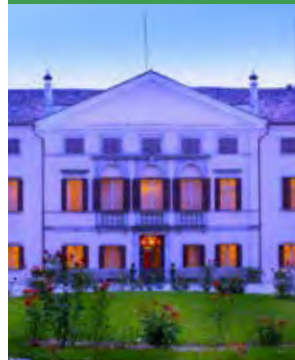
Musiche di W. Shorter, A. Ragnoli, J. Henderson, N. Romanin, K. Baron, S. Rivers, F. Bordignon, D. Liebman, K. Wheeler, L. Franceschini

Cinque studenti del Conservatorio di Vicenza fondano il gruppo Deep Art Boys e tengono il loro primo concerto al Lac in Blue Festival di Annecy, il loro fortunato trampolino di lancio. Una formazione standard per il jazz ma con una carica espressiva del tutto nuova, con repertori altrettanto originali tra brani scritti dagli stessi componenti del gruppo, interpretazioni e riletture da icone come K. Wheeler, J. Henderson, W. Shorter, K. Barron. Musica dagli anni '70 ad oggi, sul filo della modernità e della sperimentazione, tra ricerche armoniche, poliritmie e nuove sonorità



La villa fu costruita nel Seicento dai conti Agricola, discendenti di un mercante di lana originario di Udine. Preceduta da un rigoglioso giardino, presenta una facciata scandita da due lesene che ne sottolineano il corpo centrale, mentre la balconata evidenzia il piano nobile. Le barchesse accoglievano la cantina e la bottaia oltre a fungere da ricovero per gli attrezzi agricoli. Il complesso, impreziosito dalla cappella di San Vitale posta fuori dalle mura, è ora di proprietà dell'Azienda Agricola Pighin

IL LUOGO



domenica 7
luglio
h 21.00

CONCERTO ACCESSIBILE

Un quartetto composto da Sir Jo & the Funk Syndicate, la band del cantautore, vocalist e pianista Sergio Cocchi, musicista completo che ha fatto della fusione di diversi stili il suo personalissimo stile. La sua è una voce calda dal sapore soul in intesa con un tocco pianistico unico, sostenuto da una formazione affiatata in un feeling ideale. Nato e cresciuto in Italia, Sir Jo ha studiato musica a Los Angeles, compone e canta in inglese, con un crossover che mescola la melodia italiana con il groove dagli States e altre contaminazioni, per atmosfere acustiche ed elettroniche vigorose, di pura emozione

UDINE

Casa della Contadinanza, piazzale del Castello

Sir Jo & the Funk Syndicate

Sergio Cocchi, voce/tastiere
Francesco Bertolini, chitarra elettrica
Lello Gnesutta, basso elettrico
Paolo Muscovi, batteria

Italia

Programma

Musiche di S. Cocchi, B. Withers, B. Preston, S. Stone, M. Gaye

In collaborazione con Simularte nell'ambito del Festival More Than Jazz



IL LUOGO



Ci troviamo nel cuore di Udine, sul colle che domina il territorio circostante e che nelle giornate terse regala un panorama mozzafiato dai monti al mare. Nella Casa si riuniva la Contadinanza, corpo politico della Patria del Friuli che tutelava gli interessi della plebe rurale. Quella attuale è la copia ricomposta nel 1931 di un edificio del XVI secolo che si trovava tra le vie Vittorio Veneto e Rauscedo, demolito per fare spazio alle Poste Centrali. Ospita un locale gestito dalla Gastronomia Friulana

LATISANA

Parco Gaspari, via Papa Giovanni XXIII

In caso di maltempo: Oratorio "M. Gaspari", via Vendramin 27

Piazzolleky Quintet

Matjaž Antončič, *violino, voce*

Davorin Mori, *pianoforte*

Timi Krajnc, *chitarra*

Rok Hozjan, *contrabbasso*

Matjaž Balažic, *bandoneón*

Thessa Hinteregger e Iliyan Donchev, *ballerini*

Slovenia

Programma

Musiche di A. Piazzolla, F. Canaro, J. D'Arienzo, E. Delfino, O. Fresedo, O. Pugliese, P. Laurenz, J. Plaza

In collaborazione con Kulturni dom di Nova Gorica



Passione da tanguero, temperamento balkan, sensualità e carattere di forma e stile sono tra i tratti distintivi del Quintetto Piazzolleky. Composto da musicisti di formazione classica, ma con una innata dote per i repertori etnici, questo ensemble si caratterizza per una immediata intesa e una straordinaria capacità nell'interpretare i grandi classici del Tango tipico e del Tango Nuevo. Icone come Piazzolla, Canaro, D'Arienzo, Delfino, Fresedo, Pugliese, Laurenz, Plaza, tra tradizione e innovazione, in un vortice di emozioni per l'anima e il corpo. Come scrivono i padri del tango: "Ritmo, nervi, forza e carattere"

Ore 19.00: visita guidata alla Chiesa di Sant'Antonio da Padova, con la magnifica pala d'altare attribuita ai Tintoretto. Ritrovo davanti alla Chiesa

Grazie al Tagliamento che la lambisce e la divide dal Veneto, Latisana nel medioevo divenne un porto fluviale rinomato per il commercio del sale, nonchè transito di passeggeri verso il Nord Europa e via di approdo per il Mare Adriatico. Nel Parco si trova il Tempio Gaspari, edificio neoclassico con pianta circolare sovrastata da una cupola semisferica, costruito nel 1860 dall'architetto udinese Andrea Scala e commissionato da Rosa de Egregis, fondatrice dell'Asilo di Latisana, in memoria del marito Luigi Gaspari

IL LUOGO



mercoledì 10
luglio
h 21.00

CONCERTO ACCESSIBILE

Il tema della musica per la danza viene riletto in chiave moderna dal quartetto ArTime, formazione di stampo classico ma incline a cimentarsi in generi differenti di repertorio, in primis la musica moderna pop-rock. Il programma che le quattro componenti propongono, accompagnate alle percussioni da Paolo Muscovi, è un viaggio lungo l'evoluzione del rock n' roll, il genere che animava le sale da ballo negli anni '50 e che si è trasformato, assorbendo influenze culturali e spazio-temporali, in quello che oggi chiamiamo, nelle sue varie sfaccettature, musica rock

Prima del concerto: il Parco di Villa de Brandis sarà visitabile

SAN GIOVANNI AL NATISONE

Giardino di Villa de Brandis, via Roma 117

In caso di maltempo: Auditorium delle Scuole, viale delle Scuole

ArTime String Quartet

Sabina Bakholdina e Erica Fassetta, *violino*

Alessandra Commisso, *viola*

Elena Borgo, *violoncello*

Featuring: Paolo Muscovi, *batteria e percussioni*

Italia

Programma

Musiche di E. Presley, C. Berry, The Champs, The Beatles, The Rolling Stones, Led Zeppelin, Queen, The Police, M. Jackson, Guns N' Roses, Coldplay



IL LUOGO



Costruita fra il 1718 e il 1724 e donata al Comune dall'ultima discendente del casato, la Villa conserva una notevole collezione di quadri, oltre ad arredi lignei e suppellettili originali. La biblioteca di famiglia (circa seimila volumi editi fra il 1501 e il 1980) e gli archivi fotografici e gentilizi si trovano nella Biblioteca Civica, adiacente al museo. Sul retro si stende un parco secolare progettato dall'architetto milanese Giuseppe Rhò secondo la concezione dei parchi all'inglese

CHERSO

Convento di San Francesco, trg Sv. Frane 6

In caso di maltempo: Chiesa del Convento

Enrico Bronzi, *violoncello*

Italia

Programma

J. S. Bach *Suite n° 2 per violoncello solo in re minore BWV 1008*

J. Dowland/M. Schildt *Pavana lachrymae (trascr. dall'organo di E. Bronzi)*

G. Ligeti *Hora Lunga (trascr. dalla viola di E. Bronzi)*

F. Tárrega *Recuerdos de la Alhambra (trascr. dalla chitarra di E. Bronzi)*

J. S. Bach *Suite n° 3 per violoncello solo in do maggiore BWV 1009*



venerdì 12
Luglio
h 21.00

La Suite è una delle forme di più grande successo del '700 musicale.

Queste raccolte di danze, precedute da un preludio di carattere più astratto, rappresentano anche la sintesi perfetta della cultura musicale europea, fondendo stile francese, danze tedesche, spagnole, italiane e tecnica contrappuntistica tedesca. Le Suites per violoncello sono anche un esercizio compositivo straordinario per lo stesso Bach, il quale vi realizza l'ambizione di dire il molto con il poco, cioè compie una sorta di polifonia immaginaria attraverso un'economia di mezzi esemplare.

Le due Suites in programma incorniceranno una serie di trascrizioni dello stesso Bronzi provenienti da strumenti diversi: organo, viola, chitarra soli, qui ridotti ad un idioma inconfondibile: la voce del violoncello

L'isola di Cherso fu a lungo contesa tra la Repubblica di Venezia e i vicini Regni di Croazia e Ungheria, finché nel tardo Medioevo Venezia se ne impossessò. I frati di San Francesco arrivarono nel XIII secolo, fondando nella cittadina una delle innumerevoli comunità religiose del Quarnero. Il museo del convento, oltre a esporre raccolte d'arte ed etnografiche, conserva anche la copia di un messale del 1494 in glagolitico, il più antico alfabeto slavo creato da Cirillo e Metodio nel IX secolo

IL LUOGO



sabato 13
luglio
h 21.30

CONCERTO ACCESSIBILE

Un'orchestra di dodici pianoforti, percussioni e la partecipazione del coro virile Polifonico di Ruda diretto da Fabiana Noro. Una formazione tutta sui generis che ha emozionato diverse piazze italiane, Piano City di Milano e la televisione nazionale. Il concerto, con arrangiamenti realizzati da diversi interpreti di Piano Twelve e dal compositore Valter Sivilotti, cala l'ascoltatore nelle magiche atmosfere della musica da film, con celebri pagine di famose pellicole tra i generi fantasy, horror, azione e il musical, con un commovente finale sulle note dell'Hallelujah di Cohen nella versione di Alessandro Cadario

Concerto organizzato dal Comune di Lignano Sabbiadoro in collaborazione con il Coro Polifonico di Ruda e l'Associazione Progetto Musica

LIGNANO SABBIAADORO

Arena Alpe Adria, viale Europa 26

In caso di maltempo: Il concerto sarà spostato a giovedì 25 luglio

La Musica del Mare per 60 anni di Emozioni

Coro Polifonico di Ruda

Fabiana Noro, direttore

Piano Twelve

Ferdinando Mussutto, direttore di produzione

Gabriele Rampogna, percussioni

Italia

Programma

Musiche di J. Williams, G. Gershwin, H. Zimmer, G. Gaslini, G. Bregovich, Vangelis, G. Sollima, N. Piovani, L. Cohen

"Una serata elegante per armonie universali, così come Lignano, città delle vacanze, si presenta ai suoi graditi Ospiti, dedicando musica, spensieratezza, serenità e benessere. Grandi musicisti e partiture preziose onorano la Città della loro prestigiosa presenza per sottolineare lo stile di una spiaggia e di un tempo sereno". (Ada Iuri, Assessore alla Cultura, Istruzione e Attività Produttive del Comune di Lignano Sabbiadoro)



IL LUOGO



Il mare, la sabbia e le dune, la pineta e i colori del blu e dell'oro identificano la località balneare di Lignano Sabbiadoro, una delle più rinomate spiagge dell'Alto Adriatico. Quest'anno il Comune festeggia il 60° anniversario dalla sua istituzione e pone in risalto le sue caratteristiche nel segno dell'accoglienza, dell'ospitalità e dell'offerta di proposte culturali qualificate per il tempo libero

CIVIDALE DEL FRIULI

Chiesa di Santa Maria dei Battuti, via Borgo di Ponte

martedì 16
Luglio
h 18.00

Quo vadis?

Christoph Urbanetz, *viola da gamba*

Associazione Progetto Musica/Universität Mozarteum Salzburg

Leto Križanič Žorž, *arpa* e Matteo Bevilacqua, *pianoforte*

Conservatorio "J. Tomadini" di Udine

Daniela Petkoska, *flauto* e Luca Chiandotto, *pianoforte*

Conservatorio "G. Tartini" di Trieste

Austria-Slovenia-Italia-Macedonia

Programma

Musiche di J. de Sainte Colombe, A. Forqueray, M. Marais,
F. Godefried, F. Liszt, F. Chopin, S. Prokof'ev

In collaborazione con Mittelfest, Universität Mozarteum Salzburg, Conservatorio di Musica "J. Tomadini" di Udine, Conservatorio di Musica "G. Tartini" di Trieste

*Concerto a pagamento. Per informazioni su prezzi e prenotazioni
www.mittelfest.org*

In questo concerto il tema della "Leadership", su cui è incentrato il Mittelfest, è stato declinato attraverso il rapporto tra musica e potere. Sono quindi rappresentati compositori che hanno avuto la sorte di vivere in regimi totalitari, dalla Francia di Louis XIV all'Unione Sovietica di Stalin. Gli artisti hanno convissuto con questo rapporto attraverso una conflittualità talvolta drammatica, ma trovando alle volte occasioni preziose di commissioni e di sostegno, anche se condizionato dalle esigenze di un consenso per cui le arti avrebbero costituito più che altro un elemento di prestigio utile alla causa del regnante o del dittatore



Fu il sodalizio dei "battuti", penitenti che camminavano flagellandosi il petto, a fondare l'"hospitale" di Cividale, sul solco della tradizione medievale delle compagnie religiose fondatrici di ospizi per poveri e pellegrini, che diventavano poi luoghi espressamente dedicati alle cure dei sofferenti. La confraternita era proprietaria anche della Chiesa, ora sconosciuta, da cui proviene uno scomparto di polittico con Madonna, Gesù e Santi di Pellegrino da San Daniele, tra i maggiori artisti friulani del Rinascimento

IL LUOGO



mercoledì 17
luglio
h 21.00

CONCERTO ACCESSIBILE

Tre chitarristi eclettici, con stili differenti, tra flamenco, jazz e fingerstyle, tre personalità proprie s'incontrano per un progetto comune:

Kythara, un termine dal greco antico che significa cetra, per un concerto in trio con l'esecuzione di brani originali e arrangiamenti di musiche di diversa estrazione.

Tante le forme e le culture da cui attingono, dal Medio Oriente all'Europa attraverso le Americhe.

Un concerto come viaggio della conoscenza, un dialogo musicale intenso e vero che spinge al massimo la creatività dei tre nella rilettura di brani jazz, blues, country, etnici, latinoamericani, combinando le rispettive sonorità e tecniche in un accordo condiviso

PRADAMANO

Centro Melograno, via della Libertà 8, loc. Lovaria

In caso di maltempo: Villa Caimo Dragoni, via della Libertà 4, loc. Lovaria

Kythara

Michele Pucci, *chitarra flamenca*

Francesco Bertolini, *chitarra jazz*

Enrico Maria Milanese, *chitarra acustica*

Italia

Programma

Musiche e arrangiamenti di M. Pucci, F. Bertolini, E. M. Milanese, J. Dominguez, C. Haden, J. Zawinul, J. Zorn



IL LUOGO



La Casa Famiglia dell'Associazione Comunità del Melograno Onlus è una vecchia casa colonica ristrutturata da un'associazione di famiglie di adulti con disabilità intellettive. La struttura è sede delle attività dell'associazione e allo stesso tempo punto d'incontro per la comunità; in essa vengono promossi eventi anche al fine di raccogliere fondi a sostegno della Onlus, che da vent'anni opera per migliorare la qualità della vita e l'integrazione della persona disabile (www.assmelograno.org)

VILLESSE

Palazzo Ghersiach, via Roma 6

mercoledì 24
Luglio
h 20.45

CONCERTO ACCESSIBILE

Vuk Dragičević, *chitarra*

Serbia

Programma

D. Atanacković *Passeggiata notturna*

F. Sor *Grand solo Op. 14*

V. Asencio *Collectici íntim*

J. Rodrigo *Tres piezas españolas*

J. Rodrigo *Toccatà*

In collaborazione con la Facoltà di Musica dell'Università delle Arti di Belgrado

"La chitarra è una piccola orchestra. Ogni corda è un colore differente, una voce differente", diceva Andrés Segovia. Voci e colori che tra le atmosfere notturne di Atanacković si aprono alla Spagna dei grandi Maestri. Come il Grand solo di Sor per proseguire con il valenziano Asencio con una composizione in sei tempi, a ritrarre diversi stati d'animo come la serenità, la gioia, la calma. È Rodrigo il protagonista della seconda parte di concerto, con un trittico di danze e una sublime Toccatà

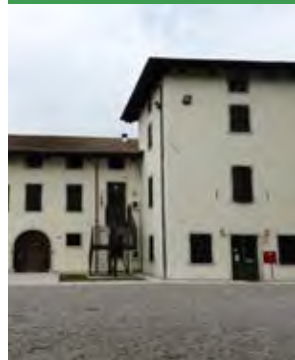


Ore 18.30: passeggiata storica. Lo storico Stefano Perini guida i visitatori alla scoperta della storia di Villesse. In collaborazione con l'Associazione culturale "I Blaudins"

Dopo il concerto: degustazione di prodotti tipici del Friuli Venezia Giulia

Adibito dal Comune a Biblioteca e spazio polifunzionale, Palazzo Ghersiach sorge nella cortina del centro storico e ne costituisce uno degli edifici più interessanti. Venne fatto costruire su una proprietà dei conti Coronini nella prima metà del Seicento, ma non fu mai utilizzato come residenza ufficiale dei conti, che vi risiedevano saltuariamente in periodo di caccia o di vendemmia. L'edificio nacque infatti per uso agricolo, come dimostrano la sobrietà e la semplicità architettonica della struttura

IL LUOGO



venerdì 26
luglio
h 20.30

VITO D'ASIO

Chiesa di San Francesco, fraz. San Francesco

Dal barocco ai giorni nostri tra preludi, variazioni, arie d'opera e musica da film. Il solenne e sublime trionfo della polifonia di Bach e Haendel con la musica visiva di Morricone e Piovani, le galanterie e il pathos di Ponchielli e Donizetti con le estetiche compositive contemporanee di Thomè e Botti insieme a un canto della tradizione spiritual. Il tutto nella versione tanto insolita quanto efficace di due trombe e pianoforte, un binomio di raro ascolto ma tanto versatile da poter dar suono come non prima a una sintesi azzeccata di quattrocento anni di storia musicale

Ore 17.45: visita guidata al castello Ceconi a Pielungo. Lo storico Pietro Gerometta guida i visitatori alla scoperta di un gioiello della Val Nespolaria. Ritrovo davanti al Castello

La tromba dal barocco a oggi

Francesco Minutello e Marco Mariussi, *trombe*
Luca Cigaina, *pianoforte*

Italia

Programma

- J. S. Bach *Chorale Prelude BWV653*
- G. F. Haendel *Aria e variazioni, Lascia ch'io pianga* da Rinaldo
- A. Ponchielli *Concerto in fa per tromba Op. 123*
- G. Donizetti *Preludio del II atto dal Don Pasquale*
- F. Thomè *Fantasy*
- C. Botti *Love gets old*
- Tradizionale *Sometimes I feel like a motherless child*
- E. Morricone *Canone inverso, Gabriel's Oboe*
- N. Piovani *La vita è bella*

In collaborazione con Scuola Comunale di Musica di Latisana, Campus Estivo per Trombettisti @ Vito d'Asio e ASD Laboratorio Musica e Danza

Con il patrocinio del Comune di Vito d'Asio



IL LUOGO

Nelle Prealpi Carniche, immerso nella Val d'Arzino tra boschi e corsi d'acqua, si trova Vito d'Asio, già menzionato in un documento del 1186 che ricorda la pieve di San Martino, ma i primi nuclei abitati risalgono al X secolo, quando il Monte Asio costituì un riparo dalle incursioni ungheresche. Il terremoto del 1976 danneggiò gravemente il paese, che meritò la Medaglia d'Oro al Merito Civile. Vi nacque Girolamo Ortis, lo sventurato giovane a cui si ispirò Ugo Foscolo nelle Ultime lettere di Jacopo Ortis

TURRIACO

Piazza Libertà

In caso di maltempo: Chiesa di San Rocco, Piazza Libertà

Duo Aires

A spasso tra danze antiche e moderne

Alex Modolo e Mauro Scaggiante, *fisarmoniche*

Italia

Programma

Musiche di C. Monteverdi, G. Frescobaldi, D. Scarlatti, Y. Oppenheimer, Y. Tiersen, V. Monti, R. Galliano, C. Gardel, G. Hermosa, A. Piazzolla



domenica 28
Luglio
h 21.00

CONCERTO ACCESSIBILE

Dai madrigali del Seicento alle nuove forme della musica contemporanea d'ispirazione popolare. Secoli, prassi ed estetiche diverse che si riconciliano e trovano un tratto comune nelle sonorità dello strumento a mantice tra i più amati: la fisarmonica. Attraverso arrangiamenti e trascrizioni per duo, Frescobaldi e Scarlatti dialogano con Monti, Gardel, Piazzolla, fino agli autori di oggi quali Oppenheimer, Tiersen, Galliano, Hermosa, straordinari fisarmonicisti oltre che autori indiscussi. Un peregrinare affascinante e fascinoso tra danze, canzoni e sonate, per trovare nei suoni vibranti carichi di poesia e passione la vicinanza di mondi ed epoche apparentemente lontane, ma mai tanto concordi nel nome della musica

Il primo documento che cita Turriaco è del 1267 e attesta l'esistenza di una villa nella pieve di San Pietro (San Pier d'Isonzo). Di interesse sono le case natali dei garibaldini Giuseppe Mreule e Amedeo Venuti e del prete poeta Francesco Andrea Cosani (1772-1848). Nel cortile di Casa Tonca si ammira il gelso secolare piantato nel 1816 per commemorare la visita di Francesco I d'Asburgo. In via Oberdan l'edicola della Madoneta fu eretta nel 1855 come ex voto dopo la cessazione dell'epidemia di colera

IL LUOGO



giovedì 7
agosto
h 21.00

CONCERTO ACCESSIBILE

Anais Drago è un'artista che col violino e il live electronics può fare qualsiasi cosa. Giovane, talentuosa e creativa, studia, sperimenta ed improvvisa per la creazione di composizioni e atmosfere sonore di grande suggestione. Vincitrice della categoria jazz all'ultimo contest Amadeus Factory dell'omonima rivista, l'eclettica musicista ha così creato Anais Drago_Solo Project per violino solo. Un progetto che vede l'utilizzo del violino in forma insolita, con l'ausilio di processori e loop station per la composizione di partiture estemporanee, nate riadattando brani di estrazione jazzistica a dialogo con sue composizioni

Ore 18.45: visita guidata alla scoperta della storia di Aquileia. Ritrovo davanti all'ingresso della Basilica

AQUILEIA

Piazza Capitolo

In caso di maltempo: Sala Romana di Piazza Capitolo

Anais Drago Solo Project

Anais Drago, violino e loop station

Italia

Programma

Improvvisazioni e live electronics



IL LUOGO



Una passeggiata ad Aquileia è uno scenografico viaggio nel tempo: popolata da genti venete in età protostorica, la colonia fu fondata dai Romani nel 181 a.C., in origine come postazione militare durante la fase di romanizzazione dell'Italia settentrionale. Iscritta dal 1998 nella lista Unesco del Patrimonio dell'Umanità, essa offre al visitatore uno spaccato completo della vita quotidiana di una delle più importanti città dell'Impero, divenuta in seguito un rilevante centro di irradiazione del Cristianesimo

CHIOPRIS VISCONÈ

Villa Chiopris, via Battisti 6

**martedì 6
agosto**
h 20.45

CONCERTO ACCESSIBILE

Lorenzo Molinetti, violino **Matteo Andri, pianoforte**

Italia

Programma

L. van Beethoven *Sonata per violino e pianoforte n° 7 in do minore, Op. 30 n° 2*

M. De Falla *Danse espagnole (trascr. F. Kreisler)*

F. Poulenc *Sonata per violino e pianoforte*

C. Saint-Saëns *Introduzione e Rondò Capriccioso Op. 28*

M. Ravel *Pièce en forme de habanera*

In collaborazione con Milano Music Masterschool

Violino e pianoforte per un viaggio musicale nell'Europa dell'Otto e del Novecento tra Germania, Spagna e Francia, tra Sonate e tempi di danza caratteristiche di ciascuna nazione nell'estro compositivo di Beethoven, di De Falla nella versione del violinista Kreisler, del modernista Poulenc e di Saint-Saëns nelle influenze di un altro celebre violinista, Pablo de Sarasate. Grandi interpreti per pagine cameristiche intense dove il folklore si fa vigoroso nell'espressione di sentimenti contrastanti. Dalla sonata concertante piena di spirito d'ispirazione mozartiana, a quella tragica del francese nata sotto gli influssi della Seconda Guerra Mondiale, fino alle danze di Spagna, al rondò francese e all'habanera di origine cubana di Ravel

Dopo il concerto:

degustazione di prodotti tipici del Friuli Venezia Giulia



In un'oasi di pace a ridosso delle verdi colline del Collio si trova Villa Chiopris, un'antica tenuta nobiliare che fino alla fine del secolo scorso fu di proprietà degli Hausbrandt, la grande dinastia triestina di produttori di caffè. Trasformata in ospedale militare durante gli anni della prima guerra mondiale per le sue dimensioni e per la sua favorevole ubicazione, oggi Villa Chiopris è stata riportata al suo antico splendore dalla famiglia Livon

IL LUOGO



venerdì 9
agosto
h 21.00

CONCERTO ACCESSIBILE

Il talento internazionale dell'archetto di Stefan Milenkovich insieme al brillante pianista Simone Soldati. Un concerto dai toni vibranti e appassionati che si apre con la grande Sonata in stile concertante di Beethoven. Dallo stile galante del giovane compositore di Bonn che guarda a Mozart, il programma raggiunge la nostra epoca con un brano originale che prende spunto dai Capricci paganiniani, opera del compositore Nicola Campogrande. A dar prova ulteriore delle straordinarie doti dei solisti c'è l'esecuzione di altre grandi pagine da Čajkovskij, Stravinsky e dal polacco Wieniawski. Composizioni brillanti e funamboliche con tema comune la magia, il gioco, il divertimento, il sogno, la leggenda

Ore 20.00: visita guidata alla Cappella gentilizia della Villa (a cura del Gruppo Archeologico Aquileiese)

CERVIGNANO DEL FRIULI

Villa Bresciani Attems Auersperg, via Trieste 39

In caso di maltempo: Teatro Pasolini, Piazza Indipendenza 34

Stefan Milenkovich, violino **Simone Soldati, pianoforte**

Serbia-Italia

Programma

L. van Beethoven *Sonata n° 1 in re maggiore Op. 12 n° 1*

I. Stravinsky *Divertimento da "Il bacio della fata"*

N. Campogrande *"Paganini, Paganini!" versione per violino e pianoforte, dall'originale per violino e orchestra*

H. Wieniawski *Légende Op. 17*

P. I. Čajkovskij *Valse-Scherzo Op. 34*



IL LUOGO



Fu la nobile famiglia Bresciani intorno al 1560 a costruire la villa, la cui Cappella gentilizia, dedicata alla Santa Croce, venne edificata nel 1692 in luogo di un preesistente edificio sacro, che custodisce al proprio interno un pregiato manufatto: un imponente crocifisso in legno di pioppo del XIII secolo, di scuola pusterese, che durante i restauri ha rivelato la presenza, nella parte occipitale del capo, di una piccola croce pettorale a smalti opachi di gusto bizantino, forse un ex voto

SAN LORENZO ISONTINO

Azienda agricola Lis Neris, Via Gavinana 5

In caso di maltempo: Chiesa di San Lorenzo Martire, via D'Annunzio

**domenica 11
agosto**
h 21.00

CONCERTO ACCESSIBILE

Animato Piano Quartet

Teodora Boljanac, *violino*

Jelena Mitrović, *viola*

Jovana Milenković, *violoncello*

Marija Obrenović, *pianoforte*

Serbia

Programma

A. Dvořák Danze Slave dall'Op. 46 e 72 (arr. I. Marković)

J. Suk Quartetto per pianoforte in la minore Op. 1

A. Vujić Danze

A. Vujić Danza Serba

In collaborazione con Facoltà di Musica dell'Università delle Arti di Belgrado

Grazie all'ospitalità dell'azienda agricola Lis Neris di cui nel 2019 ricorre il 140° anno dalla fondazione

140
ANNIVERSARIO
1879-2019



Danze dalla Slavonia, dalla Cechia, dalla Serbia, in una parabola che dal secondo Ottocento raggiunge i giorni nostri, a partire da un padre della musica di derivazione folklorica come Dvořák, nelle riletture per quartetto più pianoforte di Marković che nulla tolgono nello spirito alle raccolte originali per orchestra. Anche il quartetto di Suk, summa degli insegnamenti ricevuti dal suo maestro Dvořák, contiene nei temi e nei ritmi i caratteri propri dello spirito boemo, per una sonata in tre tempi particolarmente appassionata. Chiude questo intenso programma di forza e movimento il compositore contemporaneo serbo Vujić, con una suite di danze caratteristiche da vari paesi del mondo

Ore 19.00: incontro con gli Scampanotadōrs di San Lorenzo. Visita al Campanile e dimostrazioni di scampanio manuale.

Dopo il concerto: degustazioni dei vini Lis Neris, www.lisneris.it

In un paesaggio disseminato di vigneti e di campanili nasce l'Azienda agricola Lis Neris, che fu fondata nel 1879 dalla famiglia Pecorari e oggi è condotta dalla quarta generazione, che produce vino con professionalità e passione, nel rispetto della tradizione e all'insegna della sostenibilità. I proventi del vino "Fatto in Paradiso", prodotto nell'azienda con uve Riesling e Sauvignon, sostengono i progetti di solidarietà di Francesca Pecorari Onlus in Birmania, India e Uganda (www.francy.org)

IL LUOGO



mercoledì 14
agosto
h 20.45

CONCERTO ACCESSIBILE

Kostandin Tashko, brillante pianista, affronta un programma ardito scegliendo da tre funambolici compositori e pianisti come Liszt, Scriabin e Ravel, pagine altrettanto trasformiste e rivoluzionarie. Il primo con la Sonata in si minore, unica sua opera con un titolo classico, dipana in sei quadri la sua inquieta ricerca armonica. Il secondo, cresciuto sull'esempio di Liszt e Chopin, raggiunge con la Sonata in fa diesis maggiore l'apice del suo esoterismo estetico. Il terzo infine con la versione pianistica de La Valse, nato per essere un poema coreografico, omaggia con eclettismo la grande stagione del valzer viennese

Dopo il concerto:

degustazione di prodotti tipici del Friuli Venezia Giulia

SANTA MARIA LA LONGA

Villa di Tizzano, piazza Caimo, fraz. Tizzano

In caso di maltempo: Villa Mauroner, fraz. Tizzano

Kostandin Tashko, *pianoforte*

Albania

Programma

F. Liszt *Sonata in si minore S. 178*

A. Scriabin *Sonata Op. 53 n° 5*

M. Ravel *La Valse*

In collaborazione con Conservatorio di Musica "G. Tartini" di Trieste



IL LUOGO



Residenza del '500 di proprietà della nobile famiglia Agricola, passò poi agli Strassoldo-Soffunbergo e allo storico udinese Enrico del Torso. Pur conservando l'antica struttura la Villa è ora un albergo con camere ricche di atmosfera ricavate dalle adiacenze rustiche: la torre, la serra, i granai per i bachi da seta, l'appartamento del Gastaldo. Durante la Grande Guerra fu trasformata in comando militare e ospedale ed ebbe come ospiti Vittorio Emanuele III e la regina Elena. Attualmente è di proprietà dello storico dell'arte Christoph Ulmer

ARTA TERME

Chiesa di Santo Stefano Protomartire, fraz. Piano d'Arta

**domenica 18
agosto**
h 20.45

CONCERTO ACCESSIBILE

Lemberg Trio

Tetiana Lutsyk, *violino*
Michael Dukhnych, *violoncello*
Anfisa Bobylova, *pianoforte*

Ucraina

Programma

W. A. Mozart *Trio n° 7 in sol maggiore Kv 564*
B. Smetana *Trio in sol minore Op. 15*
D. Shostakovich *Trio in do minore Op. 8 n° 1*
F. Martin *Trio su melodie popolari irlandesi*

In collaborazione con Carniarmonie e l'Università delle Arti di Graz

Tra Mozart e Martin passano circa duecento anni e disegnare tra loro una parabola prendendo a riferimento il Trio e contemplando Smetana e Shostakovich, per un poker di autori così distanti e diversi tra loro, è certamente un'operazione tanto originale quanto interessante. Se nel brano del divino salisburghese è particolarmente pregiato il principio della variazione, nello svizzero questo lo si ritrova nelle rivisitazioni di melodie popolari irlandesi. Diverso il Trio di Smetana, dolente, lamentevole e tragico ispirato dalla morte della figlia, mentre Shostakovich concentra in un unico grande tempo intenzioni molteplici e contrastanti che trovano concilio e comunione in un tema di ninna nanna pieno di dolcezza e sentimento



Piano d'Arta (Dimplan), frazione di Arta Terme, è situata a 560 m s.l.m. Nel 1885 vi soggiornò Giosuè Carducci, le cui poesie "In Carnia" e "Il comune rustico" furono ispirate dal suo soggiorno. La prima citazione di una chiesa qui risale al 1237. Dal 1760 al 1782 vennero riedificati il coro e la sacrestia e negli anni successivi fu costruita l'aula, di forma ottagonale. Consacrata nel 1794, conserva opere di rilievo quali il fonte battesimale seicentesco, affreschi settecenteschi e l'altare maggiore del 1777

IL LUOGO



venerdì 23
agosto
h 21.00

CONCERTO ACCESSIBILE

È incentrato sull'Ottocento e Novecento con compositori di varia estrazione il programma del Duo, per composizioni non necessariamente nate per questo organico ma altrettanto efficaci nelle trascrizioni. Così nella Sonata composta da Haendel per flauto e clavicembalo, o i tre Movimenti perpetui di Poulenc nati per pianoforte solo. La complicità che da sempre caratterizza il timbro di questi due strumenti, in alternanza tra esecuzioni solistiche e in duo, si rivela efficace nell'esplorazione di opere di varia cultura, dove il mondo francese, spagnolo e argentino a cavallo tra due secoli, si confronta e dialoga tra danze, intermezzi, balli paesani e folklorici, frutto dell'elaborazione di temi di estrazione popolare ad opera degli artisti etnomusicologi in programma

CAMPOLONGO TAPOGLIANO

Chiesa di San Martino Vescovo, piazza della Libertà

Duo Zubac-Marčetić

Miloš Zubac, chitarra
Minja Marčetić, flauto

Serbia

Programma

- G. F. Haendel *Sonata in mi minore HWV 375*
- F. Poulenc *Trois Mouvements Perpétuels*
- E. Granados *Danzas españolas*
- J. Ibert *Entr'acte*
- H. Villa-Lobos *Bachianas brasileiras n° 5*
- B. Bartók *Romanian folk dances Sz. 56*
- M. D. Pujol *Suite Buenos Aires*
- A. Piazzolla *Libertango*



IL LUOGO



La chiesa, costruita sul finire del XVII secolo, ingloba i resti dell'abside di un edificio più antico, visibili nell'odierna sagrestia, dove si conservano affreschi quattrocenteschi di un certo pregio: l'Annunciazione nell'arco trionfale, gli Evangelisti e gli Angeli nella volta, la Crocifissione nella parete di centro, Scene della vita di San Martino sui lati. I tratti meglio conservati delle pitture svelano la mano di un maestro colto, forse quell'Antonio da Firenze che intorno al 1490 aveva stabilito la propria dimora a Udine

STARANZANO

Azienda Agricola La Ferula, via Martiri della Libertà 24

In caso di maltempo: Teatro Parrocchiale S. Pio X, via E. De Amicis 10

domenica 25
agosto
h 21.00

CONCERTO ACCESSIBILE

Duo Bandini-Chiacchiaretta

Giampaolo Bandini, *chitarra*
Cesare Chiacchiaretta, *bandoneón*

Italia

Programma:

- A. Piazzolla *Bandoneón, Ave Maria, Zita*
- A. Bardi *Gallo ciego*
- C. Gardel *El día que me quieras*
- A. Villoldo *El Choclo*
- A. Piazzolla *Invierno Porteño, Escualo*
- M. D. Pujol *Nubes de Buenos Aires*
- A. Piazzolla *Oblivion, Libertango*

Il duo, composto da solisti di fama, ha di recente pubblicato l'album "Escualo" per l'etichetta Decca. In occasione dei quindici anni di attività, propone un viaggio sonoro suggestivo alla scoperta dei pionieri del tango, come Bardi, Gardel, Villoldo, alternati al contemporaneo Pujol e a celebri composizioni del padre del Tango Nuevo Astor Piazzolla



Ore 19.00: escursione archeologica. Partenza dalla Ferula. I resti di una villa appartenuta a una liberta, in cui gli studi epigrafici hanno riconosciuto la presenza di un tempio dedicato alla Bona Dea, aprono uno squarcio sulla vita quotidiana di questi luoghi

Il concerto è ospitato nel cortile della seicentesca Villa Chichin, di proprietà della famiglia Feruglio dalla metà del XVII secolo, che oggi accoglie il punto vendita e degustazione dei prodotti dell'Azienda La Ferula. Durante il restauro dell'antica dimora sono stati rinvenuti oggetti legati alla devozione e alla religiosità popolare, che si spiegano anche con i frequenti soggiorni del vescovo di Vicenza Antonio Feruglio e di altri eminenti personaggi religiosi, tra cui il futuro papa e santo Pio X

IL LUOGO



martedì 27
agosto
h 20.45

Se Beethoven ne ha scritti sedici di Quartetti, segnando in particolare con gli ultimi il suo testamento compositivo per la musica da camera, Grieg invece ne ha scritti solo tre, di cui uno andato perduto e un altro incompleto. A quasi ottant'anni di distanza l'uno dall'altro e scritti entrambi quando erano trentenni, il confronto tra le due opere, ovvero il quartetto di Beethoven nella tonalità tra le sue preferite di do minore, ispirata al classicismo di Haydn e Mozart, e quello in sol minore del compositore norvegese, con cui pone un ponte tra l'opera beethoveniana e i quartetti di Debussy, renderà prova delle perfezioni di forma e di stile che possono nascere dal dialogo tra quattro archi

UDINE

Chiesa di Santa Chiara, c/o Educandato Uccellis
(entrata da via Gemona)

KG Quartet

Giulio Greci e Katarina Marić, *violino*
Gaja Zvonar, *viola*
Kim Kozlevčar, *violoncello*

Italia-Serbia-Slovenia

Programma

L. Van Beethoven *Quartetto in do minore Op. 18 n° 4*
E. Grieg *Quartetto in sol minore Op. 27 n° 1*

Il concerto è organizzato dalla Fondazione Luigi Bon, nell'ambito della rassegna ARMONIE IN CORTE a Santa Chiara, in collaborazione con l'Associazione Progetto Musica e con l'Accademia di Musica dell'Università di Lubiana

Biglietto unico € 8,00, acquistabile presso la Chiesa di Santa Chiara la sera stessa del concerto a partire dalle ore 20.00.
Per informazioni: Fondazione Luigi Bon, 0432543049.



IL LUOGO



La Chiesa fu edificata a fine '200 insieme all'annesso monastero, in origine in conformità ai dettami dell'architettura francescana, con aula unica e facciata a capanna. Nel 1699 l'artista lombardo Giulio Quaglio ne decorò il soffitto e il fregio con affreschi raffiguranti la Trinità, l'Immacolata Concezione, la Gloria di Santa Chiara e i Profeti, dando prova di un estro barocco che si ritrova in altri suoi dipinti udinesi, quale l'affresco con scene della vita di Maria che decora il soffitto della Cappella del Monte di Pietà

NOVA GORICA

Castello di Kromberk, Grajska cesta 1

**mercoledì 28
agosto**
h 20.00

CONCERTO ACCESSIBILE

Djordje Popović, clarinetto **Matteo Andri, pianoforte**

Bosnia Erzegovina-Italia

Programma

C. Saint-Saëns *Sonata per clarinetto e pianoforte in mi bemolle maggiore Op. 167*

L. Cahuzac *Arlequin*

G. Rossini *Introduzione, Tema e Variazioni*

G. Tartini *Concertino per clarinetto e pianoforte (arr. G. Jacob)*

E. Cavallini *Adagio e Tarantella per clarinetto e pianoforte*

In collaborazione con l'Accademia delle Arti dell'Università di Banja Luka e il Kulturni dom di Nova Gorica

Sono le sonorità lunari del clarinetto in armonia con il pianoforte a dettare le atmosfere di questo concerto romantico, con punte novecentesche e il virtuosismo di Tartini declinato allo strumento aerofono. Il programma è un florilegio di passione e sentimenti, tra grandi virtuosismi e profonde riflessioni, tra opere originali per questo organico come la Sonata di Saint-Saëns, Arlequine del francese Cahuzac e l'Adagio e Tarantella del gran virtuoso Cavallini, e lavori di riduzione come il trittico rossiniano e di trascrizione come il Concertino di Tartini



Ore 19.00: visita guidata alle collezioni museali del Castello di Kromberk.

Dopo il concerto: degustazione di prodotti tipici del Friuli Venezia Giulia

Su un colle panoramico nei pressi di Nova Gorica sorge il Castello di Kromberk, costruito alla fine del XVI secolo con la tipica struttura rinascimentale a pianta quadrata, torri angolari e un magnifico parco circostante, sul luogo ove un tempo sorgeva una fortificazione duecentesca appartenuta a Enrico di Dornberk. Oggi il complesso è gestito dal Museo del Goriziano (Goriški muzej) e ospita una mostra d'arte permanente e svariate mostre temporanee.)

IL LUOGO



venerdì 30
agosto
h 21.00

DUINO AURISINA/DEVIN NABREŽINA

Chiesa di San Rocco, Piazza San Rocco, Aurisina

Sono tre miniature che Schumann dedica all'amata Clara, per romanze senza parole cariche di profondo lirismo, a pronunciare le corrispondenze di amorosi sensi tra i timbri delicati di oboe e pianoforte. Intimità e dolcezza che si ritrovano nella scrittura di Poulenc a oltre cento anni di distanza, tra elegia, scherzo e deplorazione, per un ultimo movimento che è l'ultima composizione in assoluto del compositore francese. Ancora tre tempi, tra climi pastorali, arie da romanza e virtuosismi brillanti, distinguono la sonata di Saint-Saëns, che porta infine alle audaci stravaganze della Favorita di Donizetti, nelle riletture del celebre Pasculli, oboista e compositore italiano vissuto tra Otto e Novecento

Gabriele Calogero Palmeri, oboe Ferdinando Mussutto, pianoforte

Italia

Gabriele Calogero Palmeri

Migliore allievo della prima edizione dell'International Oboe Academy

Programma

R. Schumann *Tre Romanze per oboe e pianoforte Op. 94*

F. Poulenc *Sonata per oboe e pianoforte Op. 185*

C. Saint-Saëns *Sonata per oboe e pianoforte Op. 166*

A. Pasculli *Concerto sopra motivi dall'opera "La Favorita" di G. Donizetti*

P. I. Čajkovskij *Valse-Scherzo Op. 34*



IL LUOGO



Nel cuore del borgo di Aurisina, la Parrocchiale di San Rocco fu edificata nel 1764 al posto di una chiesa più antica consacrata nel 1604 e dedicata al Santo Patrono del luogo. Nei dintorni le stradine tortuose e le tipiche case in pietra contribuiscono a dare al borgo la caratteristica atmosfera dei piccoli centri del Carso. Il toponimo Aurisina compare per la prima volta in un documento del 1308 in relazione allo sfruttamento delle vicine cave dove fin dall'epoca romana si estraeva la rinomata "pietra di Aurisina"

AIELLO DEL FRIULI

Chiostro dell'ex convento domenicano, via Battisti 27

In caso di maltempo: Sala Civica, via Battisti 27

MikRos Duo

Michele Montagner, *percussioni*

Rossella Fracaros, *pianoforte*

Italia

Programma

M. Ström *Time*

J. S. Bach *Sonata in si minore BWV 1014*

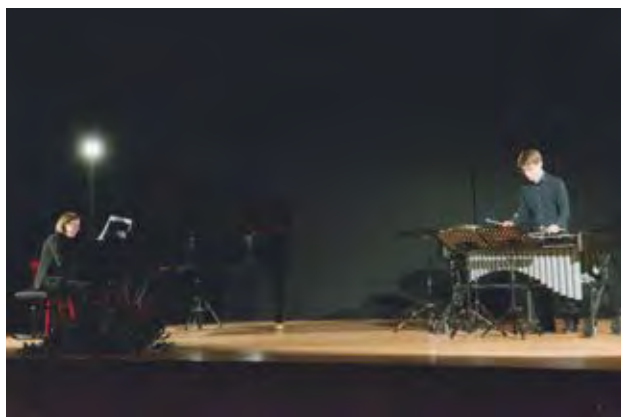
A. Piazzolla *La Muerte del Angel*

F. Pérez *Tedesco Agave Silente*

M. Glentworth *Blues for Gilbert*

J. Freicher *The Vega Concert (I parte)*

Concerto organizzato in collaborazione con la Fondazione "Luigi Bon"



Il convento domenicano fu edificato grazie alla donazione testamentaria del nobile Bartolomeo della famiglia dei Formentini, all'epoca tra i maggiori proprietari terrieri della zona. I lavori iniziarono nel 1716 con la costruzione della annessa chiesa dedicata alla Vergine e continuarono nei decenni successivi con il completamento del complesso. Nel 1810 il convento venne soppresso dal decreto napoleonico che impose il medesimo destino a tutte le compagnie e le congregazioni ecclesiastiche del Regno d'Italia

**sabato 31
agosto
h 21.00**

CONCERTO ACCESSIBILE

Percussioni e pianoforte è un organico insolito, il cui tratto comune lo si ritrova nell'elemento percussivo di questi strumenti, per repertori nati in particolare nel secondo Novecento ad opera di autori sperimentali. Qui trovano il loro nume protettore nella figura del grande artigiano Bach, con una Sonata eseguita in una versione del tutto singolare. Oltre a lui e all'altrettanto conosciuto Piazzolla, sono gli autori di oggi, tra Argentina, Regno Unito e Polonia, che il duo MikRos ci invita a conoscere. Dalla milonga al blues attraverso altre forme e tempi di danza, tra composizioni appositamente scritte per il giovane duo e trascrizioni, riduzioni orchestrali originali realizzate dai compositori stessi

Ore 18:45: un tuffo nel mondo rurale della Piccola Patria. Visita guidata al Museo della Civiltà Contadina del Friuli Imperiale, via Petrarca 1 (Cortile delle Meridiane). Posti in numero limitato (è gradita la prenotazione chiamando lo 0432532330)

IL LUOGO



giovedì 5
settembre
h 21.00

FIUMICELLO VILLA VICENTINA

Chiesa di San Lorenzo, loc. San Lorenzo

I grandi maestri della scuola clavicembalistica inglese, olandese, francese e italiana, in un concerto barocco sullo strumento a pizzico tra i più rappresentativi dell'epoca. È il ballo il tema conduttore del programma, a cominciare dalla Pavana e Gagliarda di Byrd e dal ballo del Granduca nella versione di Sweelinck, ispirato dal tema che de' Cavalieri dedicò a Ferdinando de' Medici. Segue una Suite, raccolta di danze, dal Primo libro per clavicembalo di de Chambonnières a dare prova dei virtuosismi tastieristici francesi, nei contrasti tra tono maggiore e minore, in opposizione alla Sonata scarlattiana e al Pass'e mezzo del veneto Picchi, tra i primi a pubblicare musica da ballo per clavicembalo. Corona l'Orfeo del suo tempo, Rameau, con rinnovati tempi ancora di danza

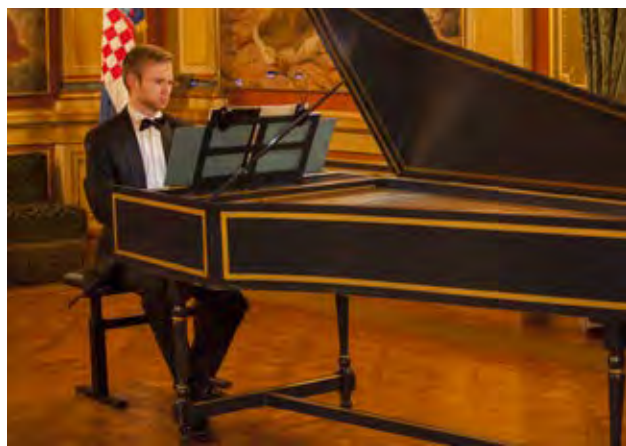
Franjo Bilić, clavicembalo

Croazia

Programma

- W. Byrd *The first Pavian and Galliarde da My Ladye Nevells Booke*
 J. P. Sweelinck *Ballo del Granduca*
 J. Ch. de Chambonnières *Suite in sol minore dal Primo libro per clavicembalo*
 D. Scarlatti *Sonata in re maggiore K 492*
 G. Picchi *Pass'e mezzo*
 J. Ph. Rameau *Suite in la minore*

In collaborazione con l'Accademia di Musica dell'Università di Zagabria



IL LUOGO



Si deve alla committenza della nobile famiglia Andriani di Fiumicello la ristrutturazione, tra 1645 e 1649, della bella Parrocchiale di San Lorenzo, di fondazione cinquecentesca ma sorta probabilmente sul luogo di una chiesa più antica. Di valore è il gruppo scultoreo che adorna l'altare della navata sinistra, raffigurante il commovente "Compianto del Cristo morto", opera del 1547 del lapicida friulano Carlo da Carona, che nell'altare di San Lorenzo raggiunse i vertici della propria arte

MARIANO DEL FRIULI

Chiesa di San Gottardo, via Roma

sabato 7
settembre
h 21.00

Nikola Aleksić, flauto Ferdinando Mussutto, pianoforte

Serbia-Italia

Programma

B. Bartók *Danze Rumene per flauto e pianoforte*

P. O. Ferroud *Tre pezzi per flauto solo*

F. Borne *Carmen Fantasy per flauto e pianoforte*

A. Piazzolla *Tango Etude n°3 per flauto solo*

S. Ran *East Wind per flauto solo*

T. Böhm *Grand Polonaise per flauto e pianoforte Op. 16*

In collaborazione con l'Accademia delle Arti dell'Università di Novi Sad

Bartók e Piazzolla sono forse i compositori di questo programma più noti al grande pubblico, di cui verranno eseguiti brani rappresentativi tra atmosfere rumene e argentine. Accanto a loro altri nomi, meno noti ma certo meritevoli di essere conosciuti. Ci sono i francesi Ferroud, con tre brillanti pezzi per flauto solo, e Borne, importante non solo per la sua fantastica rilettura di Carmen ma anche per essere stato un vero designer dello strumento flauto. C'è l'israeliana Shulamit Ran, seconda donna al mondo a vincere il Pulitzer per la musica, il cui stile compositivo nominato New Complexity si muove tra atonalità, microtonalità e complessità ritmiche. Infine c'è Böhm, il Paganini del flauto, anch'egli compositore e inventore, per un ritorno nelle atmosfere romantiche di fine Ottocento



Eretta nel 1756, la chiesa sostituì la vecchia parrocchiale della Santissima Trinità posta fuori dal paese. Il titolo fu poi trasferito nella chiesa della Centa, distrutta alla fine del XV sec. in un'incursione turca e riedificata all'inizio del '500. Quella attuale, innalzata di fronte alla chiesa '500esca, conserva una pala del pittore ottocentesco Giuseppe Tominz, rinomato ritrattista dell'area goriziano-triestina, che ebbe successo anche a Roma dove entrò in contatto con i celebri artisti dell'epoca

IL LUOGO



Lunedì 9
settembre
h 21.00

CONCERTO ACCESSIBILE

«Ogni chitarrista ha una qualità speciale di suono», diceva Andrés Segovia. Immaginiamo allora due qualità di suono per due chitarristi che propongo un viaggio musicale tra autori che per la maggior parte furono maestri compositori e interpreti alla sei corde. Tutti in questo programma, ad eccezione di Satie, di cui si presenta un brano nato originariamente per pianoforte, e Piazzolla, con due suoi grandi classici riarrangiati. Gli altri, ovvero il suonatore di liuto Sweiss di epoca barocca, il classico de Lhoyer con un ciclo di Notturmi per duo, il contemporaneo Dyens con uno dei suoi brani più famosi, Granados con due tipiche danze spagnole e Villa-Lobos con una danza cubana, rappresentano il non plus ultra del chitarrismo mondiale

PORTOGRUARO

Chiesa Parrocchiale di Santa Maria della Purificazione,
via G. Venerio, fraz. Portovecchio

Duo Grande

Natalija Cakić, *chitarra*
Danilo Dančić, *chitarra*

Serbia-Bosnia Erzegovina

Programma

- S. L. Weiss *Suite n° 16*
- A. de Lhoyer *Duo Nocturne Op. 37*
- R. Dyens *Tango en Sky*
- E. Satie *Gnossienne n° 1, 2, 3*
- E. Granados *Danzas Españolas Op. 37 n° 2, 5*
- A. Piazzolla *Oblivion - Libertango*
- H. Villa Lobos *Danza Cubana*

In collaborazione con l'Accademia delle Arti dell'Università di Banja Luka e la Fondazione Musicale Santa Cecilia di Portogruaro



IL LUOGO



La bella chiesetta di Portovecchio si presenta all'esterno nell'essenzialità dello stile romanico ed è tra le antiche pievi della zona, documentata dal XII sec. Notevole è il ciclo di affreschi in cui si dispiegano gli episodi della Storia della Vergine, che decora l'abside, attribuito a Pomponio Amalteo, allievo e genero del Pordenone. Egli fu tra i dominatori della pittura friulana del '500, tanto da essere ricordato, nella Vita del Pordenone del Vasari, tra "gli eccellenti artefici del Friuli"

KOSTANJEVICA

Convento francescano, Škrabčeva ulica 1

venerdì 13
settembre
h 20.00

Duo Danelon-Santin

Valentina Danelon, *violino*
Cristina Santin, *pianoforte*

Italia

Programma

- A. Dvořák *Sonatina per violino e pianoforte Op. 100*
- J. Brahms *Tre danze ungheresi (trascr. per violino e pianoforte)*
- B. Smetana *Z Domoviny ("Dalla mia patria") per violino e pianoforte*
- L. Janáček *Dumka e Scherzo*
- B. Bartók *Danze popolari rumene*

In collaborazione con Kulturni dom di Nova Gorica

Programma affascinante, fra melodie e danze dell'est Europa per violino e pianoforte, con compositori fin de siècle tra i più significativi in particolare per il fondamentale apporto che hanno dato alla nascente ricerca etnomusicologica, tanto da farne un tratto distintivo del loro stile compositivo. Tra Boemia, Germania, Ungheria, Romania e Repubblica Ceca, sono le danze, i canti popolari e l'amor di patria ad ispirare la forma e il contenuto di queste composizioni, tra l'incedere di ritmi calzanti, virtuosismi e melopee nostalgiche pregnhe di lirismo



Ore 18.30: visita guidata al Convento francescano. Partenza dalla Chiesa dell'Annunciazione

La chiesa e il monastero francescano, la Biblioteca Stanislav Škrabec, la Cripta dei Borboni, una straordinaria collezione di rose bourbon: sono le meraviglie del colle di Kostanjevica, nella riserva forestale Panovec. La Biblioteca, proclamata monumento culturale nel '52, tra gli oltre 10.000 volumi conserva una raccolta di 30 incunaboli, di cui il più antico risale al 1476. Possiede inoltre la prima grammatica slovena scritta in latino da Adam Bohorič nel '500, impreziosita dalla dedica dell'autore

IL LUOGO



venerdì 4
ottobre
h 16.45

CONCERTO ACCESSIBILE

Programma bifronte che prende inizio coi suoni percussivi del pianoforte per continuare nei timbri caratterizzanti tre strumenti tra i più emblematici della famiglia degli ottoni: tromba, trombone e corno. Prima parte tutta pianistica con una selezione di opere e autori di varia estrazione. Dal pianista e didatta Casella con tre brani in forma di danza dai Pezzi infantili, a tre grandi icone del primo e secondo Romanticismo quali Chopin, Debussy e Liszt, con forme di danza rinnovate dal loro spirito indomito e virtuoso. Dopo il recital segue il trio d'ottoni, per l'esecuzione di una Suite di Haendel in forma riarrangiata e di un'opera originale della compositrice e cornista contemporanea americana Gina Gillie

Dopo il concerto:
vernissage della mostra
"Cartoline di mare",
curata da Serse Roma.
Presentazione di Riccardo
Caldura

TRIESTE

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ITIS, via Pascoli 31

Danze indomite

Marco Ridolfo e Giovanni Tagliente *pianoforti*
Sara Miani, *tromba*
Simone Lanci, *corno*
Enea Gallio, *trombone*

Italia

Programma

Musiche di M. Ravel, R. Wagner-F. Liszt, A. Casella, F. Chopin,
C. Debussy, F. Liszt, G. F. Haendel, G. Gillie

*In collaborazione con la Fondazione musicale "Santa Cecilia" di Portogruaro,
Liceo Musicale "XXV Aprile" di Portogruaro, Liceo musicale "C. Percoto" di Udine*

*Visto il limitato numero di posti a disposizione è consigliata la prenotazione
telefonando al 0432532330*



IL LUOGO



L'Istituto è considerato a Trieste uno dei simboli dell'assistenza alle fasce più deboli della popolazione. La sua storia cominciò nel 1818 per merito di una iniziativa filantropica di alcune facoltose famiglie triestine che diedero vita all'Istituto generale dei poveri, un tempo ubicato in viale Miramare. Nel 1976 esso fu trasformato in Ente Pubblico con decreto del Presidente della Giunta regionale, specializzandosi da quel momento esclusivamente nell'assistenza alle persone anziane

MOIMACCO

Villa De Claricini Dornpacher, via Boiani 4, fraz. Bottenicco

**domenica 10
novembre**
h 17.30

Tymoteusz Jan Bies, *pianoforte*

Vincitore del primo premio del Concorso pianistico internazionale del Friuli Venezia Giulia - edizione 2018

Polonia

Programma

F. Schubert *4 Improvvisi Op. 90*

F. Chopin *4 Mazurke Op. 17*

F. Chopin *Barcarola in fa diesis maggiore Op. 60*

F. Chopin *Ballata in fa maggiore Op. 38*

In collaborazione con Piano FVG - Accademia di Studi Pianistici "Antonio Ricci"

Schubert e Chopin non si sono mai conosciuti di persona, anche perché il debutto a Vienna del polacco avvenne un anno dopo la morte del poeta dei Lieder. Affini seppur profondamente diversi ad accomunarli è soprattutto la loro vocazione pianistica, dalla profonda caratterizzazione psicologica. Ad aprire il concerto saranno quattro sublimi Improvvisi di Schubert, composti nell'ultimo anno di vita, tanto innovativi da trasformare l'anima salottiera del genere in un'esplosione dello spirito. A questi seguono tre grandi lavori di Chopin. Un ciclo di quattro Mazurke, tante quante gli improvvisi del primo, e due capolavori come la Barcarola composta negli ultimi anni di vita e la Ballata n° 2 ispirata da un poema del connazionale Adam Mickiewicz



Nel borgo rurale di Bottenicco sorge questa villa del XVII secolo appartenuta ai Claricini, originari di Bologna e presenti a Cividale dal '200. L'edificio, che conserva gli arredi originali, fa sfoggio di uno splendido giardino all'italiana realizzato nel 1909 e di un parco ricco di piante secolari. L'interesse per la cultura dei Claricini ha prodotto una vera e propria biblioteca, aperta al pubblico per la sola consultazione e gestita dalla Fondazione istituita dalla contessa Giuditta de Claricini

IL LUOGO



venerdì 22
novembre
h 20.45

CONCERTO ACCESSIBILE

Un concerto per grande organico contraddistinto da spirito, carattere, personalità, con un brillante debutto omaggio al compositore triestino Antonio Illersberg per un'opera di raro ascolto. Segue alle baldanze del Capriccio un'altra opera altrettanto insolita, tratta dalla produzione di Brahms. Un'ouverture festosa e carnascialesca che offre poi spazio al violino solista nel dialogo con l'orchestra per composizioni dall'anima popolare. È l'Ungheria zigana che risuona nella Rapsodia di Bartók, mentre in Ravel il violinismo si fa terribile, portato all'estremo. Seguono le stravaganze preludanti di Liszt con un poema sinfonico ispirato da Alphonse de Lamartine e chiudono quattro danze di tradizione da una delle opere più amate di Franz von Suppè

Ore 19.00: lezione concerto con il musicologo Alessio Screm

LATISANA

Teatro Odeon, via Vendramin 72

Orchestra Sinfonica del Conservatorio "G. Tartini" di Trieste Julia Berinskaya, *violino* Adriano Martinolli d'Arcy, *direttore*

Russia-Italia

Programma

- A. Illersberg *Preludio e Capriccio*
- J. Brahms *Akademische Festouverture Op. 80*
- M. Ravel *Tzigane*
- B. Bartók *Rapsodia n° 1 per violino e orchestra Sz 87*
- F. Liszt *Les preludes*
- F. von Suppè *4 Danze e Finale dal Ritorno del Marinaio*

Concerto organizzato dall'Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia in collaborazione con Associazione Progetto Musica

Biglietti: intero € 10, ridotto € 8, studenti € 5. Info e prenotazioni: CIT - Centro Iniziative Teatrali 0431 59288 info@citlatisana.com. Ente Regionale Teatrale 0432 224224 biglietteria@ertfvg.it



IL LUOGO



Facente parte del circuito dell'Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia, l'Odeon di Latisana fu inaugurato nel 1970 con la prima stagione di prosa e da allora sul suo palcoscenico si sono susseguiti artisti del panorama nazionale e locale. Il ricco catalogo di documenti e fotografie del Centro Iniziative Teatrali di Latisana ne racconta la storia

TRIESTE

Istituto Rittmeyer per i Ciechi, viale Miramare 119

**martedì 3
dicembre**
h 19.30

CONCERTO ACCESSIBILE

Luca Chiandotto, pianoforte Concerto al buio

Italia

Programma

J. S. Bach *Ricercare a 3 voci, Ricercare a 6 voci* da Musikalisches Opfer BWV 1079

F. Liszt *Les jeux d'eaux à la Villa d'Este S. 163 n° 4* da *Années de pèlerinage*

J. S. Bach *Canoni sopra il Tema Regio* da Musikalisches Opfer BWV 1079

M. Ravel *Oiseaux tristes; Une barque sur l'océan* da *Miroirs* M 43

A. N. Skrjabin *Poème Op. 72 Vers la flamme*

In collaborazione con l'Istituto Regionale Rittmeyer per i ciechi e il Conservatorio di Musica "G. Tartini" di Trieste

A causa del numero limitato di posti è necessario prenotare telefonando al 0432532330. Le prenotazioni sono aperte a partire dal 19 novembre



Si è sempre più abituati a concepire la musica come fenomeno visivo oltre che auditivo. Anche se l'arte dei suoni è inevitabilmente legata all'immagine e alla forma, come dimostrano la scrittura musicale e gli strumenti musicali, la percezione del fenomeno sonoro si fa più esclusiva quando non condizionata dall'interazione con altri sensi. Il concerto al buio ne darà una sicura testimonianza, per un recital pianistico che mette a dialogo una selezione di ricercari e canoni di Bach, con grandi lavori che si richiamano agli elementi naturali di acqua e fuoco, per opere a programma di grande virtuosismo da Liszt, Ravel e Skrjabin

Ore 18.00: presentazione del concerto con aperitivo a buffet

L'Istituto nasce nel 1913 grazie alla donazione della baronessa Cecilia Rittmeyer. Iniziata l'attività come centro assistenziale per ciechi, dagli anni '20 comincia a trasformarsi in ente educativo. Oggi è un moderno Istituto che realizza progetti personalizzati con un approccio multidisciplinare, con specialisti in tiflopedagogia, psicologia, psicomotricità, fisioterapia, musicoterapia, logopedia, rieducazione visiva, stimolazioni di base, pet-therapy, plurihandicap, terapia orticolturale, autonomia personale, orientamento e mobilità

IL LUOGO



venerdì 27
dicembre
h 18.00

TARVISIO

Casa della Gioventù, piazza Unità 18

Due Quintetti per archi e pianoforte a confronto, tra Schumann e Shostakovich, composti a quasi cento anni di distanza dai compositori allora trentenni, con tratti stilistici comuni in particolare nel rispetto di certi schemi formali dall'impianto classico. Tanto per il romantico di Zwickau che per l'avanguardista sovietico, che compose l'Op. 57 dopo le severe critiche da parte del regime alla sua musica considerata avversa e degenerata. Schumann guarda per questa composizione ai lavori cameristici di Haydn, Mozart e Beethoven, così Shostakovich che non trascura i romantici, nell'ideale apollineo di chiarezza e semplicità per la definizione di nuove espressioni sonore

Florestan Quintet

Nikola Pajanović e Giulio Greci, *violino*
Gaja Zvonar, *viola*
Peter Kaiser, *violoncello*
Urban Stanić, *pianoforte*

Slovenia-Italia

Programma

D. Shostakovich *Quintetto in sol minore per pianoforte e archi Op. 57*
R. Schumann *Quintetto in mi bemolle maggiore per pianoforte e archi Op. 44*

In collaborazione con l'Accademia di Musica dell'Università di Lubiana



IL LUOGO



La Casa della Gioventù è un luogo di incontro per la comunità e ospita eventi durante tutto l'anno, dai concerti agli spettacoli teatrali. Si trova nella bella piazza Unità dominata dalla '400esca Parrocchiale dedicata a Pietro e Paolo, originale esempio di chiesa alpina fortificata, facente parte della fortezza eretta quando Tarvisio fu baluardo alla minaccia turca. Tra gli arredi interni notevole è il coro del 1600 con scranni in larice e tiglio impreziositi da motivi dal valore simbolico, quali il tralcio di vite e la conchiglia che richiama la purezza di Maria

GORIZIA

Sinagoga, via Ascoli 19

**domenica 29
dicembre**
h 20.30

CONCERTO ACCESSIBILE

Ziganoff klezmer band

Rossana Caldini, *violino*
Renato Morelli, *fisarmonica e chitarra*
Michele Ometto, *chitarra*
Fiorenzo Zeni, *sax soprano e clarinetto*
Christian Stanchina, *tromba e flicorno soprano*
Gigi Grata, *tuba-sousaphone*

Italia

Programma

Musica tradizionale klezmer

In collaborazione con la "Associazione Amici di Israele" di Gorizia

La loro vocazione è la ricerca dei legami perduti fra la musica klezmer, il primo jazz e lo swing zingaro manouche, per ritrovare, riproporre e sviluppare con arrangiamenti originali lo spirito singolare e contaminato di queste tradizioni musicali. Prendendo in particolare a riferimento la figura emblematica del fisarmonicista zingaro, cristiano, di lingua yddish Mishka Ziganoff, la klezmer band Ziganoff fondata dal musicologo Renato Morelli attraversa i confini e la storia in favore di una multiculturalità nata dallo scambio artistico e umano tra diverse comunità. Nomadismo, emigrazione e minoranze per il recupero e la valorizzazione di comuni radici musicali

Ore 19.30: visita al Museo "Gerusalemme sull'Isonzo" (in Sinagoga). La storia dell'ebraismo a Gorizia raccontata da Lorenzo Drascek, Presidente della "Associazione Amici di Israele" di Gorizia



La sinagoga di Gorizia, costruita nel 1756, fu utilizzata dalla comunità ebraica fino al 1969, quando fu accorpata a quella di Trieste. Oggi, trasformata in museo, si trova nell'area del vecchio ghetto in via Graziadio Isaia Ascoli, il glottologo goriziano a cui è intitolata la Società Filologica Friulana fondata a Gorizia nel 1919. Nel cortile si trovano una menorah stilizzata in ferro donata dallo scultore Simon Benetton e una lapide in memoria degli ebrei deportati da Gorizia il 23 novembre 1943

IL LUOGO



Lunedì 25
maggio 2020
h 20.30

TRIESTE

Teatro Verdi, Riva Tre Novembre, 1

La pianista ventenne Ivana Damianov, stella del pianismo giovanile individuata quale migliore interprete tra gli allievi delle accademie esibitisi nell'edizione 2018 del Festival, in un recital con i capolavori tra i più conosciuti e difficili da eseguire della letteratura pianistica. Dall'esegeta delle tastiere Bach nella versione di Busoni, a Stravinsky nella versione di Agosti, attraverso le sopraffine dolcezze sonatistiche di Beethoven e Chopin. Virtuosismi di fuoco e profondità poetiche per pagine senza tempo nelle mani di un grande talento

Ivana Damjanov, pianoforte

Migliore musicista selezionata nelle Accademie dell'edizione 2018 di Nei suoni dei luoghi

Serbia

Programma:

J. S. Bach/F. Busoni *Toccatà e Fuga in re minore BWV 565*

L. van Beethoven *Sonata per pianoforte n° 14 in do diesis minore Op. 27 n° 2 "Al chiaro di luna"*

F. Chopin *Sonata in si bemolle minore Op. 35 n° 2*

I. Stravinsky/G. Agosti *L'uccello di fuoco suite*

*In collaborazione con l'Accademia delle Arti dell'Università di Novi Sad
Concerto organizzato dalla Società dei Concerti di Trieste in collaborazione con
Associazione Progetto Musica*

*Concerto a pagamento. Per informazioni sull'acquisto dei biglietti rivolgersi alla
Società dei Concerti di Trieste, tel. +39 040 362408, info@societadeiconcerti.net*



IL LUOGO



Il Teatro Verdi, nato con il nome di Teatro Nuovo, è uno tra i più antichi teatri lirici in attività, la cui struttura riprende quella del Teatro della Scala. È stato (ed è tuttora) interprete del cosmopolitismo di Trieste, portando alla conoscenza del pubblico le opere dei compositori mitteleuropei. Venne consacrato al nome di Verdi il 27 gennaio 1901, poche ore dopo la morte del grande compositore. In due secoli di storia il Teatro è stato il cuore della vita civile e culturale di Trieste

Tradizione e creatività per il Vostro palato.



Ti piace?
Vieni a gustarla da noi.



Regia: Pio Costantini
Chef: Marco Furlano



Una leggenda racconta di *Guriut*, un folletto che viveva in Carnia ed era molto goloso. Un giorno, fu sorpreso in una cucina mentre era intento a rubare la panna che affiorava dal latte appena munto. Nel vederlo, la padrona di casa lo sgridò così tanto che lui, per farsi perdonare, le svelò la ricetta dei **Cjarsons**.

La specialità carnica a forma di raviolo il cui ripieno varia da paese a paese e da famiglia a famiglia.

Per l'impasto ogni massaia ha la sua formula a cui abbina ingredienti freschissimi: farina, uova, mele, patate, spinaci, uvetta, e mentuccia. Infine un tocco indispensabile è dato dalle spezie e dalla rifinitura del piatto con ricotta affumicata e delicato burro fuso.

Via Pontebbana, 12
Collalto di Tarcento (UD)
Tel. e Fax 0432 792004 · 792372
Mobile 335 5204678
info@albergocostantini.com
info@cateringcostantini.com



COSTANTINI
ALBERGO RISTORANTE

PECAR

In esposizione

le migliori marche di pianoforti

PIANO CENTER

- *Sale prova*
- *Strumenti musicali*
- *Spartiti*
- *Noleggio*
- *Servizio concerti*
- *Laboratorio*
- *Assistenza tecnica*
- *Trasporti franco domicilio*

PECAR ELISABETTA

Via Contavalle 5/5A · Gorizia

telefono 0481 535 009

info@pecarpianocenter.it

www.pecarpianocenter.it





GASTRONOMICA FRIULANA

FOOD EVENTS WEDDING

La **Società Gastronomica Friulana**, con grande impegno e dedizione, ha maturato in questi anni di attività un'esperienza significativa nel settore

enogastronomico

diventando un

punto di

riferimento non

solo in Friuli

Venezia Giulia ma

anche in Italia e all'estero.

La "Gastronomica Friulana" è la soluzione ideale per soddisfare

tutte le vostre esigenze.

Siamo a disposizione per **eventi**

privati di piccola e grande portata, quali matrimoni presso sedi esterne o a domicilio, feste di laurea, battesimi, cresime, anniversari, piccoli rinfreschi e molto altro ancora.

L'esperienza sul campo

ci permette

di affrontare

con successo

anche **eventi**

aziendali o pubblici quali

rinfreschi, coffee break, brunch, cene, inaugurazioni

e manifestazioni sportive.



WWW.GASTRONOMICAFRIULANA.IT

SEGRETERIA@FVGUSTO.IT

0432 231825

Breathe Lis Neris

Lis Neris si trova nel cuore della più rinomata zona viticola friulana, nel comune di San Lorenzo, fra il confine Sloveno a nord e la riva destra del fiume Isonzo a sud.

Oltre 70 ettari di vigneto sono piantati nella parte più bella di un piccolo altopiano di ghiaie profonde trascinate a valle dalle acque di scioglimento dei ghiacciai delle Alpi Orientali.

Il mare, le montagne e le vallate disegnano uno scenario unico che ha fatto da palcoscenico alle grandi civiltà europee del passato: Roma, la Serenissima e l'impero Austro Ungarico. Grazie alla sua posizione geografica invidiabile, il Friuli ha sempre rappresentato un ponte fra la cultura latina e quella germanica e i suoi vini sono la fusione del sogno mediterraneo con la disciplina nordica.

Una terra speciale dove i vini uniscono l'energia che viene dal caldo all'eleganza che viene dal freddo.

A.P.

Lis Neris is located in the heart of the renowned wine growing region of Friuli, in the village of San Lorenzo, between the Slovene border to the North and the right bank of the River Isonzo to the South.

Sea, mountains and valleys create a unique environment that represented the cradle of Europe's most important civilisations: the ancient Roman Empire, the Republic of Venice and the Austro-Hungarian Empire. Thanks to its privileged position Friuli has always represented a bridge between Latin and Germanic cultures and its wines are a perfect mix of Mediterranean thought and German precision, combining the energy, typical of southern climes, and the natural elegance of northern ones.

A.P.



 **LIS NERIS**

SECOND
EDITION

BOURGUE OGRINTCHOUK ORLANDO ORTEGA QUERO SOMMERHALDER

ISCRIZIONI/ ENROLLMENTS:

DAL 15 MARZO AL 30 APRILE
2019 (FINO A ESAURIMENTO
DEI POSTI DISPONIBILI) SUL
SITO/FROM MARCH, 15 TO
APRIL, 30 ACCORDING TO
AVAILABILITY ON WEBSITE:
INTERNATIONALOBOEACADEMY.IT

SEDE/ LOCATION:

VILLA DI TISSANO, TISSANO (UDINE)
ALLOGGIO CONVENZIONATO:
WWW.VILLADITISSANO.IT
DISCOUNTED RATES FOR
ACCOMMODATION:
WWW.VILLADITISSANO.IT

IL MASTER/ THE MASTER COURSE:

12 LEZIONI, DI CUI 8
CON IL M° ORLANDO
E 4 CON GLI ALTRI
DOCENTI (1 CON
OGNUNO DI LORO).
POSSIBILITÀ DI
FREQUENZA COME
UDITORI. PERIODO DI
SVOLGIMENTO: DA
SETTEMBRE 2019 A
GIUGNO 2020, DATE
IN VIA DI DEFINIZIONE,
INDICATIVAMENTE A
CADENZA MENSILE.
12 LESSONS, 8 OF
WHICH WITH M°
ORLANDO AND THE
REST WITH 4 OTHER
PROFESSORS (1 LESSON
EACH). AUDITORS WILL
BE ACCEPTED.
TIME: FROM SEPTEMBER,
2019 TO JUNE, 2020 -
DATES TO BE DEFINED,
PROBABLY 1 PER
MONTH.

INTERNATIONAL OBOE ACADEMY 09.19/06.20

ORGANIZZAZIONE:



CON IL CONTRIBUTO DI:



SPONSOR:



www.neisuonideiluoghi.it

www.facebook.com/festivalneisuonideiluoghi

In the Sounds of Places

U Zvucima Mjesta

Ně Tinguit e Vendeve

Med Zvoki Krajev

Klänge in den Ortschaften

U Zvucima Gradova

Tai Suns dai LŪcs